LE MIMETICHE DEI VEICOLI BRITANNICI, 1939-45.

Di Mike Starmer e Mike Cooper

Revisione del testo inglese del 30 aprile 2019

Traduzione e revisione italiana di Vittorio Arena del 1 Dicembre 2019

(*www.vittomodelling.com****)***

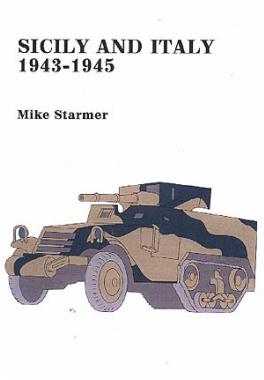
Le foto in copertina rappresentano, in senso orario:

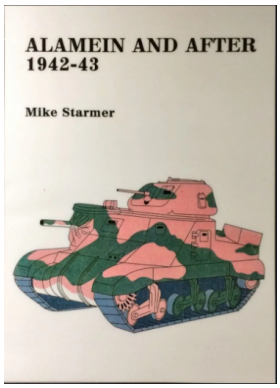
1. Carro Sherman dipinto seguendo lo schema mimetico per il teatro italiano del 1943 in Light Mud e nero;
2. Carro Churchill III è un carro della Kingforce (vedi pag. 13);
3. Camion CMP porta una versione non ufficiale dello schema Caunter con colori non ufficiali;
4. Camion Matador è un veicolo restaurato correttamente.

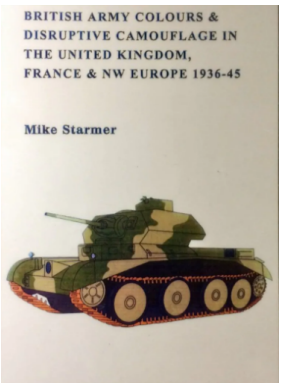
Nota dell'Autore

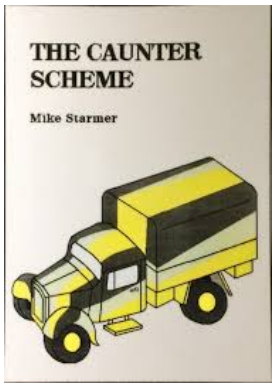
Questo scritto ha la finalità di dare alcune linee guida basiche ai modellisti che intendono dipingere i loro modelli di veicoli britannici della seconda guerra mondiale, conservando un certo grado di accuratezza storica.

Informazioni più dettagliate e schemi di colorazione potranno essere reperiti nella serie di libri scritti dall'Autore.









Mike Starmer è reperibile all'indirizzo: **mikestarmer18@gmail.com**

Il traduttore desidera esprimere un sentito ringraziamento a Mike Starmer per aver acconsentito a questa traduzione ed alla diffusione della stessa.

This document is released under a Creative Commons License Attribution-NonCommercial-NoDerivs 3.0 Italy

ABBREVIAZIONI ED ACRONIMI

ACI: Army Council Instructions

AFV: Armored fighting vehicle

BS: British Standard

CKD: Component Knocked Down

FAA: Fleet Air Arm

GO:General Orders

MEGO: Middle East General Orders

MTP: Military Training Pamphlet

PFU: Prepared For Use

RAF: Royal Air Force

RDMT: Research Development Mechanical Transport

SEAC: South East Asian Command

SCC: Standard Camouflage Colour

TNA: The National Archive

WD: War Department

WEM: White Ensign Models

cc BY NC ND

CC BY NC ND

INDICE

ABBREVIAZIONI ED ACRONIMI **3**

INDICE **5**

INTRODUZIONE **7**

LE MIMETICHE CON RIFERIMENTO AI TEATRI OPERATIVI **9**
EUROPA INCLUSE LE HOME FORCES **9**
Qualche nota sulla mimetica "Mickey Mouse" 12
I veicoli non corazzati 13
MEDIO ORIENTE **14**
ITALIA **17**
LONTANO ORIENTE **18**
I COLORI DEI VEICOLI TERRESTRI DELLA R.A.F. **19**
La nomenclatura dei colori RAF 22

LE MESCOLE **23**
Il British Standard 381C - BS381C - 1930 ..... **23**
Deep Bronze Green No. 24 23
Silver Grey No. 28 23
R.A.F. Blue-Grey No. 33 24
Slate No.34 a.k.a. dark slate. 24
Terracotta No. 44 25
Red Oxide No. 46. 25
Light Purple Brown No.49. 25
Pale Cream No. 52 25
Light Stone No.61 a.k.a. "Desert Yellow". 26
Middle Stone No.62. 26
Dark Stone No. 63. 26
Portland Stone No.64. 27
I COLORI NON-BS NEL PERIODO 1940-42. ..... **27**
Khaki Green No. 3/ G3/ "Service Colour" 27
Light Green G5. 28
Dark green G4. 28
Nobel's Dark Tarmac No. 4. 29
Dark Sand. 29
I teloni non dipinti sui veicoli di stanza nel Regno Unito. 29
I teloni slavati in Medio Oriente 29
Gli interni dei mezzi corazzati e dei veicoli da combattimento: 30
Gli interni degli altri veicoli: 30
La vernice rivelatrice di Gas 30
IL BRITISH STANDARD BS.987C. **31**
S.C.C. 1A (very dark brown) 31
S.C.C. 2 (brown, khaki brown or service drab) 31
S.C.C. 4 (cup of tea) 32
S.C.C. 7 (verde caldo e verde scuro negli orders australiani) 32
S.C.C. 13 ('Jungle Green') 33
S.C.C. 14 (blue-black or charcoal) 33

S.C.C. 15 Olive Drab. 33
I TELONI "DYED": 34
S.C.C. 16 Very Dark Drab. 34
U.S. Colours. No.319/ No.9 Olive Drab. 34
I colori usati in singoli teatri operativi Non BS. 35
Desert Pink Z.I. 35
Dark (Olive) Green PFI. 35
Light Mud 36
RIFERIMENTI 37
LE DIVISE INGLESI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE: 39
Mescole 41
Il battle dress 41
L'uniforme tropicale 42
Il jungle dress 43
La pixie suit 43
Denison Smock 44
INDICE DELLE ILLUSTRAZIONI 45

CC BY NC ND

INTRODUZIONE

Durante la seconda guerra mondiale gli schemi mimetici dei veicoli da combattimento britannici furono regolati da un certo numero di Army Council Instructions (ACIs) e da Military Training Pamphlets (MTPs).

Nel teatro operativo medio-orientale la questione fu regolamentata mediante General Orders (G.O.). Ai reparti i colori venivano forniti gia premiscelati (PFU: prepared for use) e facevano riferimento ad i due standard britannici: il B.S.381C[1] del 1930 ed il B.S.987C[2] del 1942-45. Tuttavia, durante il periodo bellico, oltre ai colori previsti nei due documenti sopra citati fu utilizzato un certo numero di colori che non furono mai inclusi ufficialmente negli standard.

La documentazione fotografica e le testimonianze dei veterani confermano che, con alcune leggere variazioni, le istruzioni sulla colorazione furono generalmente rispettate in modo rigido. Fanno eccezione gli schemi di applicazione delle mimetiche che, talvolta, vennero applicate con leggere variazioni.

Da notare che, generalmente, gli A.C.I. stabilivano che ogni nuovo schema mimetico dovesse essere utilizzato immediatamente ma, nel contempo, che le scorte dei precedenti colori dovessero essere utilizzate sino ad esaurimento, per poi essere rimpiazzate dalle nuove tinte, il tutto nel rispetto dei pattern mimetici in vigore al momento dell'applicazione.

Questa pratica portò, durante la fase intermedia della guerra, a interessanti combinazioni di colori coinvolgenti anche quattro tinte diverse.

1 https://www.e-paint.co.uk/BS381%20Colourchart.asp;
2 http://patrickbaty.co.uk/2011/10/05/wartime-camouflage-colours/;

cc BY NC ND

BY NC ND

EUROPA INCLUSE LE HOME FORCES[3]

Immediatamente dopo la fine della Prima Guerra Mondiale, i veicoli militari e gli AFV[4] (carri armati ed autoblindate) continuarono a essere dipinti nei colori utilizzati durante il conflitto.

A partire dal 1920 furono usati vari colori, principalmente marrone, verde e grigio ma, ad oggi il loro aspetto esatto è indeterminato; infatti, nei documenti contemporanei, questi colori vengono generalmente definiti "colori di servizio".

Ebbene è ovvio che tale definizione per i lettori dell'epoca aveva un senso compiuto ma, sfortunatamente, essa al momento attuale non offre alcun criterio interpretativo.

In ogni caso è plausibile che, tra il 1925 circa e fino al 1934, il colore di servizio sia stato una tonalità cachi chiaro o un'ocra verdastra, tuttavia, come appena scritto, si tratta di mere supposizioni basate sulla logica e non suffragate da documenti d'archivio e/o da immagini.

Dagli anni '30 fino a circa la metà del 1940, gli interni dei mezzi furono colorati in argento mentre successivamente entrò in uso il bianco lucido.

Dal **1934** e fino al febbraio **1939**, i mezzi furono dipinti con una mano uniforme di Deep Bronze Green No.24 (lucido). Vi sono evidenze che attestano che, in varie occasioni, durante le manovre sul campo, furono applicate mimetiche a strisce nette di colori contrastanti.

Nel periodo **1939-41** furono utilizzati schemi a bordi netti ad andamento orizzontale/diagonale di due verdi applicati conformemente agli schemi M.T.P.[5]20 del giugno 1939.

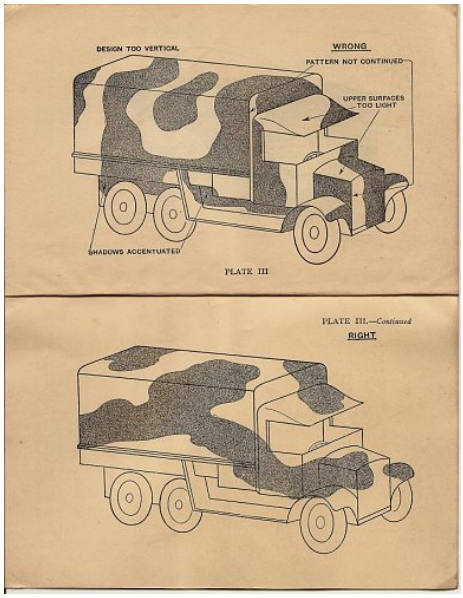


Figura 1 immagine tratta dal MTP20

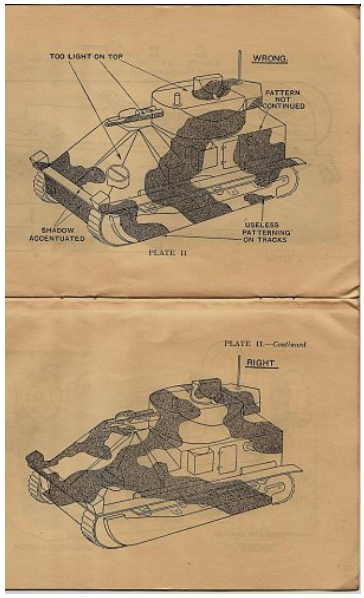


Figura 2 immagine tratta dal MTP20

3 si tratta dei reparti basati nel Regno Unito
4 E' l'acronimo di *armoured fighting vehicle*=veicolo da combattimento corazzato.
5 Military Training Pamphlet;

Il colore di fondo era il Khaki Green G3 mentre il secondo colore mimetico era il Dark Green No.4 o, raramente, il Light Green No.5. Vi erano tuttavia veicoli interamente in Khaki Green G3.

Nel maggio **1940** il Dark Tarmac No.4 iniziò a rimpiazzare sia il Dark Green No.4 che il Light Green No.5. La scelta di questo tono grigio-azzurro pare sia stata determinata dalla necessità di preservare le riserve strategiche di ossido di cromo, elemento che componeva i due colori caduti in disuso.

Nel **1941-42** iniziarono ad essere utilizzati i colori mimetici standard (S.C.C.) previsti dal BS.987c, prima affiancando e poi soppiantando i verdi ed il Dark Tarmac già in uso. I nuovi colori continuarono ad essere applicati secondo gli schemi previsti dall'M.T.P.20.

Il colore base per i mezzi divenne dunque il marrone S.C.C.2 con il marrone scuro S.C.C.1A utilizzato quale colore "secondario". In alternativa l'S.C.C.1A poteva essere sostituito dal nero S.C.C.14.

Questo cambiamento fu provocato da una grave carenza di pigmento verde di ossido di cromo vivo, necessario per produrre forti colori verdi che avessero anche un certo grado di immunità agli infrarossi.

Nel **1942-44** l'M.T.P.46 del novembre 1941 introdusse un nuovo schema a due tonalità mirato principalmente a contrastare l'osservazione aerea, a tal fine si prevedeva di usare i marroni previsti dal BS.987C così come stabilito nell'A.C.I. 1160 del maggio 1942.

Anche in questo caso fu stabilito che le scorte dei colori più vecchi dovessero essere esaurite prima di passare ai nuovi colori e che invece le mimetiche dovessero immediatamente essere applicate conformemente al nuovo schema.

Le versioni più comuni di mimetica ex M.T.P.46 erano le varianti del modello "Foliage" e la variante non ufficiale dello schema Dapple "Orecchie di Topolino".

I veicoli continuarono a essere consegnati e utilizzati dipinti uniformemente in S.C.C.2, ciò conformemente all'ACI 1160 che stabiliva che l'S.C.C.2 fosse la "Vernice base" dei mezzi.

Nell'**ottobre 1943** l'**A.C.I.1496** autorizzò l'uso del nero S.C.C.14, come tono mimetico principale per spezzare l'S.C.C.2. Pochi mezzi corazzati vennero dipinti rispettando appieno lo schema M.T.P.46. Vi sono infatti riscontri in merito all'applicazione su Churchill Gun Carrier[6], su alcuni tra i primi Bishop, sui Covenanter, sui Centaur, su alcuni Churchill del Reggimento addestrativo delle Guardie nonché, anche se sul punto non vi certezze, su alcuni Crusader II.

6 **https://tanks-encyclopedia.com/ww2/gb/a22d-churchill-gun-carrier**

BY NC ND

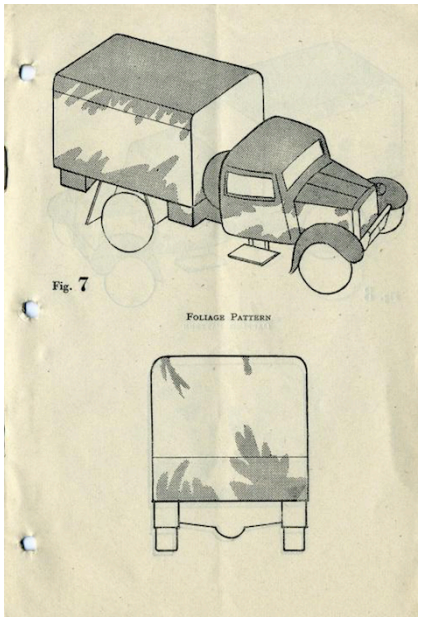


Figura 3 lo schema Foliage

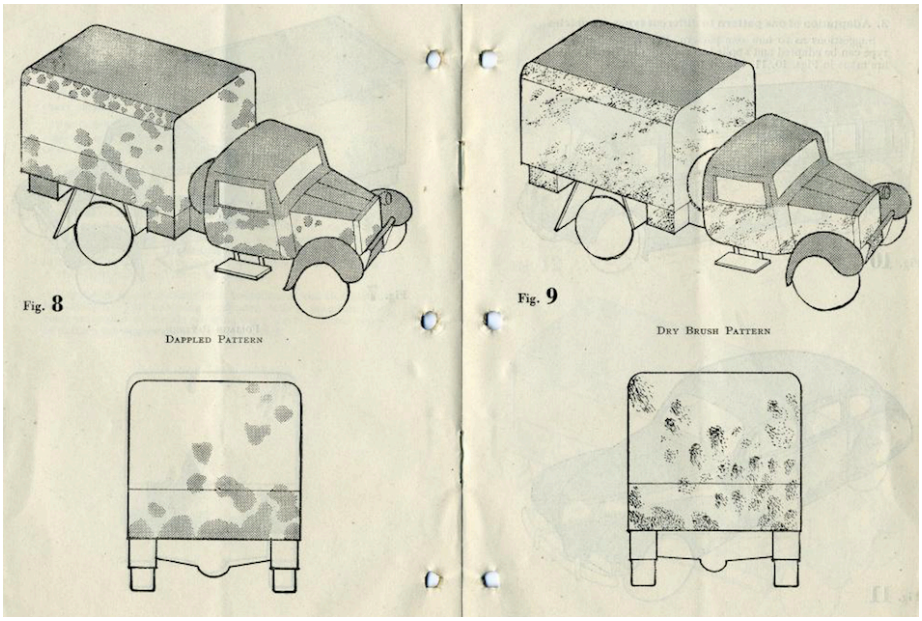


Figura 4 gli schemi "Dapple" e "Drybrush"

Nel giugno 1943, in vista del dispiegamento in Nord Africa per partecipare all'operazione Husky nel luglio 1943, il 1 ° Corpo canadese, unica unità a farlo, dette istruzioni di ridipingere tutti i veicoli usando quale colore base l'S.C.C.2 (stone) ed applicando quale secondo colore mimetico, sulla parte bassa del telaio e della cabina, il nero S.C.C.14. A tal fine venne realizzato uno schema illustrativo.

Figura 5 Un membro del 1° Corpo Canadese sta ripitturando (a spray!) un CMP 15-cwt. Da notare la preesistente mimetica usata come dima e che il nuovo colore è molto più scuro [il precedente potrebbe essere Dark Tarmak n. 4 o SCC1a (fonte il defunto sito: http://milifax2003.tripod.com/Cdn_Patterns_2.htm)l;

La riverniciatura includeva l'aggiunta di rondelle di tipo RAF su una superficie superiore, probabilmente, con riferimento agli Sherman, essa fu applicata sul cofano posteriore.

Nel **1944-45** ed in particolare nell'aprile 1944 si concretizzò l'ultima variante nella colorazione dei mezzi dell'esercito britannico. Infatti l'A.C.I. 533 autorizzò ad utilizzare l'S.C.C.15 Olive Drab quale nuovo unico colore di base, la disposizione fu dettata per eliminare la necessità di riverniciare i veicoli forniti dagli Stati Uniti.

L'S.C.C.15 Olive Drab fu utilizzato per sostituire il vecchio S.C.C.2 nei veicoli dipinti conformemente allo schema M.T.P.46 o quale tono unico uniforme vi erano ovviamente ancora veicoli in S.C.C.2.

L'S.C.C.15 Olive Drab[7] fu il primo colore in questa gamma standard ad avere un nome ufficiale formalizzato.

Qualche nota sulla mimetica "Mickey Mouse"

Nel **1942-44**, come si scriveva poc'anzi, l'M.T.P. 46/4A introdusse nuovi schemi finalizzati in primo luogo a contrastare l'osservazione aerea, di solito usando i marroni BS.987C[8].

Le versioni più comuni dello schema erano varianti dello schema 'Foliage' e la cosiddetta 'Mickey Mouse' una variante dello schema 'Dapple'.

Il termine "Mickey Mouse" (in italiano si usa Orecchie di Topolino) fà ovviamente riferimento al profilo dell'omonimo personaggio Disney, in ogni caso si può tranquillamente affermare che lo schema "Topolino" sia un modo semplice per applicare lo stile di pittura mimetica stabilito nel M.T.P.46, esso infatti utilizza la naturale abitudine umana ad arrotondore ed a rendere simmetrici i tratti.

Questo stile di mimetica fu comunemente usato sui veicoli prodotti da AEC, Vauxhall/Bedford, Commer motors, Standard Motors, Guy, Fordson, Austin, Karrier, Leyland e Scammell. L'ERF usava forme simili ma più appuntite. Anche la gamma CMP portava lo schema "Topolino", ma, poiché i veicoli arrivarono nel Regno Unito come CKD[9], la pittura mimetica veniva spesso applicata dopo l'assemblaggio da parte di società civili, a volte, contrariamente alle disposizioni, a spruzzo.

Gli ordini del 1943 in merito alle mimetiche da adottare sul teatro Italiano non fanno specifica menzione dell'MTP.46 ma stabilivano che i veicoli provenienti dal Regno Unito già dipinti con i colori scuri non dovessero essere ridipinti fino a quando non sarebbe stato necessario.

Le fotografie confermano che veicoli verniciati conformemente all'MTP.46 erano comuni sul fronte italiano.

7 NB l'S.C.C.15 non corrisponde all'Olive Drab No.9 adottato dall'esercito americano.
8 cfr. A.C.I. 1160 del maggio 1942
9 E' un acronimo militare che significa: Component Knocked Down cioè da assemblare;

cc BY NC ND

Figura 6 Applicazione della mimetica "Mickey Mouse" a pennello

I veicoli non corazzati

Tendenzialmente anche i veicoli non corazzati utilizzavano gli stessi schemi di colorazione sopra menzionati, con le eccezioni che seguono.

Periodo prebellico – 1941 – I teloni erano di colore tela chiaro o dipinti in Khaki Green No. 3 sul quale potevano essere applicate bande di G4, il tutto utilizzando lo schema M.T.P.20.

Dal maggio 1940 il Dark Tarmac iniziò a soppiantare il verde G4.

Agosto 1941 – l'A.C.I.1559 autorizzò l'uso sui teloni del verde S.C.C.7 con strisce dello S.C.C.1A disegnate seguendo lo schema M.T.P.20. La struttura metallica rimase mimetizzata con Khaki Green No.3 / Dark Tarmac No.4.

La documentazone disponibile ad oggi suggerisce che l'S.C.C.7 fosse un verde-nero estremamente scuro, in ogni caso le ricerche continuano.

Novembre 1941 – L'A.C.I.1559 fu soppiantata dall'A.C.I. 2202 che dispose che, conformemente allo schema M.T.P.20, tutte le superfici superiori dei teloni dovevano essere dipinte con lo S.C.C.1A o, in alternativa, con lo S.C.C.14.

Lo S.C.C.2 doveva essere usato per ripristinare teloni sbiaditi per le intemperie. Le foto mostrano che effettivamente i colori furono applicati rispettando lo schema M.T.P.20.

Fine 1941 – l'**M.T.P.46/4A** soppiantò totalmente ogni precedente regolamentazione. Esso prevedeva espressamente che i colori più vecchi dovessero essere usati ad esaurimento, utilizzando

però il nuovo schema mimetico quindi teloni e capote furono realizzati utilizzando tela il cui colore corrispondeva quanto più possibile all'S.C.C. 2.

Il colore di base dei veicoli fu dunque individuato nell'S.C.C.2 sul quale era applicato lo schema mimetico realizzato con l'S.C.C.1A o, in alternativa, l'S.C.C.14.

Aprile 1944: l'**A.C.I. 1233** individuò nello S.C.C.15 Olive Drab il nuovo colore di base dei mezzi, nel contempo le pitture mimetiche già utilizzate rimasero in uso.

August 1944 A.C.I. 1100 – stabilì che i teloni dovessero essere colorati in S.C.C.15 e non più in S.C.C.2

MEDIO ORIENTE

Le modalità di colorazione adottate dall'esercito inglese nel teatro medio orientale furono regolate con gli ordini generali del Medio Oriente (MEGO).

1936-40 – nel 1936 le blindo Rolls-Royce dell'11° Ussari[10] ed alcuni camion erano argento base con bande nere a confondere il profilo.

Nel 1937 appare verosimile che le autoblindo dell'11° Ussari fossero in Pale Cream No.52 e Terracotta No.44. Verosimilmente anche i veicoli non blindati avevano uno schema di colorazione simile.In ogni caso detto schema mimetico rimase abbastanza standardizzato.

Nel 1935 i carri armati Vickers Medium II del 6 RTC usavano il nero sull'argento in un disegno a strisce di tipo casuale ma, nel 1937, furono riverniciati applicando il Red Oxide 46 su una base di No.52 Pale Cream.

Questa mimetica era applicata usando uno schema fisso che fu mantenuto fino al 1939 anche quando, come specificato dal GHQ BTE, entrarono in uso colori diversi.

10 11th Hussar

CC BY NC ND

Figura 7 British Army 11th Hussars – Autoblindo vicino alla porta di Giaffa, Gerusalemme, circa 1938 la mimetica dovrebbe essere Middle Stone 62 e le macchie scure in Dark Sand

Il **25 luglio 1939** il **GO.370**, conformemente alla direttiva BS.381C, individuò il Middle Stone No. 62 quale tono base per i mezzi, contestualmente il secondo colore della mimetica fu individuato nel "Dark Sand".

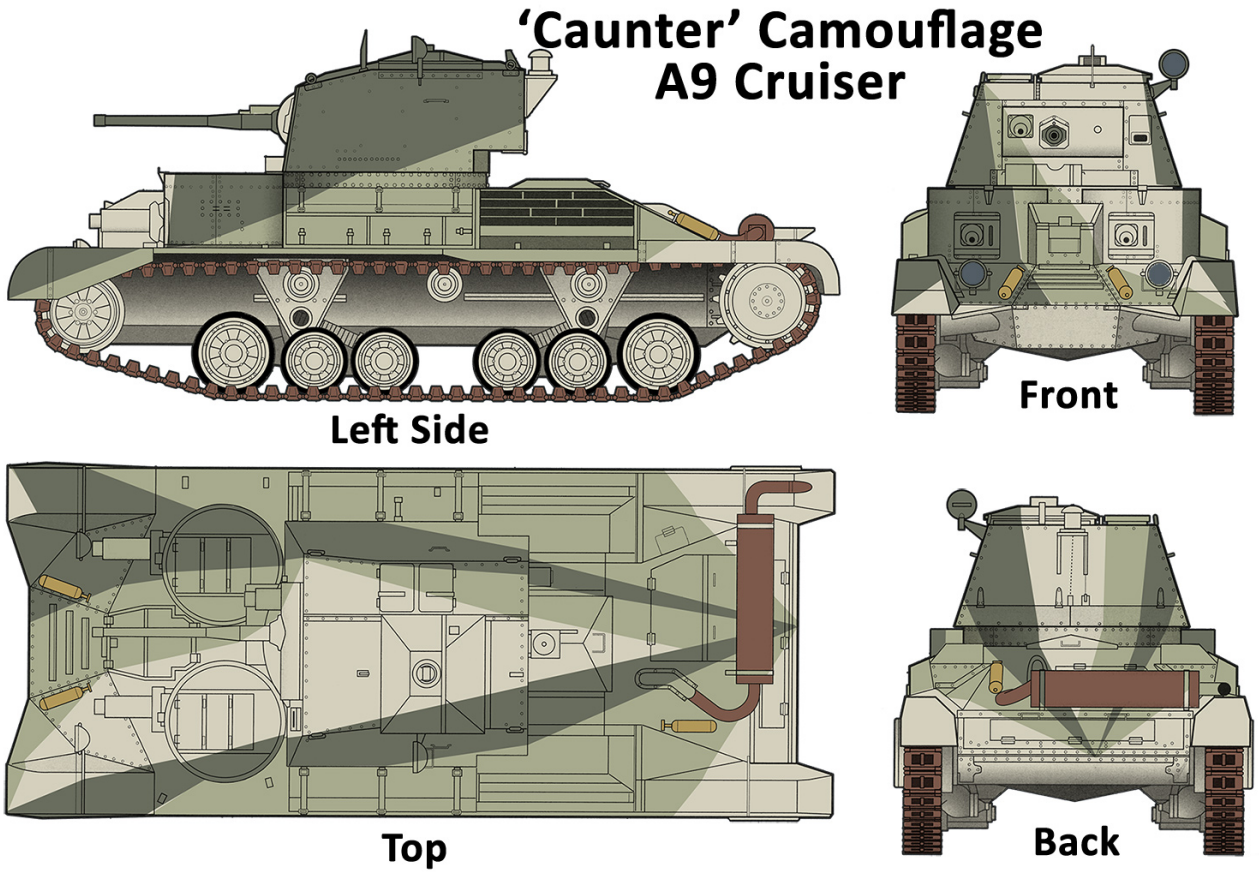
Nell'Agosto del 1939 i carri A9 del 6th RTC apparivano dipinti uniformemente di Middle Stone No. 62, mentre vi sono riscontri che intorno al maggio 1940 i mezzi avessero aree di 'dark sand' dalla configurazione simile a quella dello schema del 1937.

I carri leggeri Vickers Mk.III avevano lo stesso schema mimetico appare dunque verosimile che fossero usati gli stessi colori.

Durante l'estate del 1940 la colorazione in questione era divenuta relativamente comune per i mezzi in Egitto. Come già sopra accennato l'11th Hussars si adattò ai nuovi colori ma perpetuando sui propri mezzi lo schema mimetico già in uso.

1940-41. Conformemente al G.O. 297 nel novembre 1940 moltissimi AFV ed altri veicoli non corazzati vennero colorati utilizzando lo schema Caunter a tre tonalità.

Il Light Stone 61 od il Portland Stone 64 vennero usati come come colore di base con il Silver Grey 28 e con lo Slate 34 (in alternativa il G3) lasciato come estemporaneo tono scuro.



Per le forze operanti in Sudan fu adottata una variante del Caunter che individuava il Light Stone 61 o il Portland Stone 64 come colori di base ma utilizzava il Light Purple Brown N. 49 in luogo del Silver Grey n. 28 ed il Light Stone No.61 al posto dello Slate n. 34.

I documenti citano il Light Purple Brown solo esclusivamente in relazione allo "schema Sudan" in ogni caso non vi sono precise evidenze di come fosse applicato lo schema mimentico.

Da alcune fotografie pare potersi affermare, quantomeno in prima approssimazione, che fosse composto da strisce orizzontali "ad onde" sul colore di base.

Uno schema mimetico a due colori, basato sul "Caunter", venne usato in Grecia tra aprile e maggio 1941, usando come colore "di rottura" il Light Stone n. 61 o lo Slate n. 34 e, pare, un'ulteriore tinta allo stato non individuata.

Nell'**Ottobre 1941 –** il **Signal 4/105** Stabilì che l'unico colore di base da applicare sui mezzi, prima della consegna ai reparti operativi, dovesse essere il Light Stone No 61; contestualmente il G.O. 297 fu annullato.

5 Dicembre 1941. Il **M.E.G.O. 1273** stabilì che dovessero essere utilizzati quali colori di fondo, in alternativa, il Portland o il Light Stone e che la mimetica fosse realizzata utilizzando un solo ulteriore colore a discrezione dei comandi.

Nelle prime fasi di applicazione del **M.E.G.O. 1273** il secondo colore mimetico può essere individuato nello Slate, applicato a chiazze o in aree più grandi.

In seguito furono utilizzati il verde S.C.C.7, il Silver Grey No. 28 ed il black-brown con schemi di applicazione apparentemente casuali. In realtà a livello di singole brigate apparve un'intera gamma di disegni standard il cui utilizzo fu comunque effimero, essi infatti sono documentati all'inizio del 1942 e scomparvero nell'ottobre 1942.

Nello sesso periodo era stata predisposta una gamma di colori mimetici ad acqua per ottenere il camuffamento, è dunque probabile che alcuni di questi siano stati applicati sul colore di base negli schemi predisposti a livello di brigata.

Ottobre 1942 – il **M.E.G.O.1650** annullò tutti gli schemi mimetici precedenti introducendo schemi standardizzati su disegno dall'Alto Quartier Generale del Medio Oriente.

Gli schemi erano riferiti a specifici tipi di mezzi corazzati e specifiche tipologie di veicoli, tuttavia non fu ritenuta necessaria l'applicazione su tutti i veicoli di una verniciatura mimetica.

Il Desert Pink ZI fu indicato quale tonalità di base sulla quale doveva essere applicato un disegno mimetico realizzato con un verde oliva scuro di una tonalità probabilmente simile allo S.C.C.11B e/o 7. Il nero, il marrone molto scuro e l'ardesia scura furono individuati quali colori alternativi per la mimetica (questi colori erano, probabilmente, simili all'S.C.C.14, 1A e Slate 34).

I disegni mimetici predisposti dal MEGO 1650 furono comuni sui carri Sherman, Grant, Valentine, Crusader e Stuart.

I 6 carri Churchill della Kingforce, dipinti nel Regno Unito con Light Stone No.61, portavano un motivo marrone-rosso simile allo schema utilizzato sui Crusader.

Dato che Desert Pink era un nuovo colore, il Light Stone continuò ad essere utilizzato sui veicoli esistenti.

Esso fu applicato, come tono di base senza mimetica, sui veicoli senza valore tattico e sui veicoli corazzati che venivano mascherati da autocarri da 10 tonnellate.

Sebbene M.T.P.46 prevedesse dei colori per il teatro medio orientale, l'uso effettivo in tale zona di guerra degli schemi mimetici previsti da tali istruzioni non è stato confermato, tuttavia alcune foto ufficiali, scattate nel Regno Unito, inducono a pensare che sia stato applicato anche in medio oriente.

Da **Aprile 1943 –** il **M.E.G.O. 1650** fu cancellato e nuovi schemi mimetici furono introdotti dal G(Cam.).

Contestualmente furono introdotti nuovi colori da usare in vista delle capagne di Tunisia, Sicilia, Italia e comunque da adottare in tutto il medio oriente.

ITALIA

Nel teatro italiano molti veicoli mostravano schemi conformi a quelli in uso sui mezzi dislocati nel Regno Unito, altri invece mantenevano una colorazione conforme agli ultimi schemi nordafricani o al nuovo schema mediorientale che si caratterizzava per l'uso del "Light Mud" quale colore di base su cui erano applicati schemi mimetici a bordi netti che vedevano l'utilizzo quale colore "disruptive" del nero o di un verde oliva scuro simile all'SCC7.

Tali schemi erano stati introdotti da Routine Orders dell'aprile 1943 e successivamente ratificati nel MEGO693[11] del giugno 1943.

La maggior parte dei veicoli Lend Lease conservò quale colore di base l'Olive Drab No.9 in uso presso l'US Army alcuni di essi furono mimetizzati applicando il Light Mud sopra il colore di base USA. L'applicazione era fatta in conformità degli schemi predisposti.

A far data dal 1944 I colori predisposti per il teatro Europeo ed i relativi schemi divennero predominanti.

LONTANO ORIENTE

Fino al 1943 i veicoli furono colorati in maniera conforme agli standard metropolitani, tant'è che esistono immagini a colori, riprese a Singapore, di camion Quad Morris dipinti in Khaki Green No.3 e Dark Tarmac.

11 Middle East General Orders

BY NC ND

Figura 8 I Quad Morris a Singapore

All'inizio del 1943 l'S.C.C.13 "Jungle Green" fu introdotto come colore di base.
Nel 1944 è verosimile che l'S.C.C. 16 Very Dark Drab (alias SEASCC.207) abbia iniziato ad essere utilizzato.
In ogni caso nel 1944 fu introdotto dal SEAC di Ceylon (oggi Sri Lanka) un gruppo di colori con finalità mimetiche ma non vi è la prova che siano stati usati.
Il colore di base rimase quello previsto dalle disposizioni del 43-45.

I COLORI DEI VEICOLI TERRESTRI DELLA R.A.F.

A partire dall'AMO[12] A364/37 [1937] per tutti i veicoli terrestri della R.A.F. fu introdotto quale colore d'istituto il BS.33 R.A.F. Blue Grey che rimpiazzò tutti i colori con cui erano colorati in precedenza i mezzi basati in territorio metropolitano.
Per quanto concerne i mezzi dislocati fuori dl territorio metropolitano vi sono ordini riferiti ai mezzi in Iraq che stabilicono che le ambulanze all'estero dovessero essere bianche mentre tutti gli altri veicoli dovevano essere khaki.
Una modifica all'A100 5/38, riferita sempre ai veicoli in Iraq, stabilì che le autoblindo, i veicoli armati e quelli W/T[13] avrebbero dovuto essere anch'essi cachi.
Nel 1939 Il ministero dell'aeronatica dispose che tutti i veicoli della R.A.F. dovessero essere mimetizzati. Finora nessun documento conferma i colori utilizzati, ma appare logico che essi siano stati simili a quelli dell'esercito.

12 Air Ministry Order;
13 Wireless Telegraphy;

Di seguito alcune notazioni non organiche e senza pretesa di completezza tratte dal National Archive:

Il **28 marzo 1939** la R.A.F. stabilì di utilizzare per i veicoli di stanza in medio oriente gli stessi colori dell'esercito, cioè crea un problema interpretativo e ricostruttivo in quanto all'epoca il comitato del R.E. & Signals Board non aveva ancora adottato alcun colore per i mezzi di stanza in Iraq, Palestina e medio oriente.

Il **6 febbraio 1941**. Fu stabilito che si procedesse alla mimetizzazione dei veicoli da trasporto nei comandi d'oltremare utilizzando il Dark Sand e Middle Stone. La nota da cui è stata tratta questa informazione prosegue riferendo che "il campione di telone per camion che abbiamo ricevuto ... era molto più scuro del colore precedente", ebbere questa appare una conferma dell'applicazione ai veicoli RAF di standard conformi al G.O.[14] 370 del 1939.

Questi parametri di pittura rimasero ufficialmente in vigore sino all'agosto del 1941.

Nel **1939**, in Gran Bretagna, furono impartite istruzioni per dipingere in modo mimetico i mezzi. Ciò è desumibile dall'esistenza di fotografie di veicoli della R.A.F., in Francia all'inizio del 1940 e in alcuni campi di aviazione nel sud dell'Inghilterra dal giugno 1940 in poi, che mostrano l'applicazione della colorazione mimetica ai veicoli terrestri dispiegati su quei campi di aviazione che potevano essere oggetto di ricognizione ed attacco da parte degli aeromobili nemici. Non sono noti con precisione i colori utilizzati, ma appare verosimile che in Francia siano stati utilizzati i colori dell'esercito britannico; di contro non è scartabile a priori la possibilità che siano stati utilizzati colori mimetici di fornitura francese.

In merito si evidenzia che un fascicolo rinvenuto negli archivi nazionali contiene una nota datata 19 novembre 1940, che riporta: "*... la vernice mimetica non è stata finora inclusa nelle specifiche del R.D.M.T.*[15] *per i veicoli da trasporto della R.A.F. e le unità sul campo hanno ovviato, a quanto ci risulta, acquistando le proprie forniture mediante acquisti da fornitori locali*". Lo stesso documento precisa che "*I teloni di quei veicoli sono lasciati tinti di kachi e non mimetizzati...*".

E' questa la prova che era possibile, già prima del successivo Ordine del Ministero dell'Aviazione (AMO), che i veicoli terrestri della RAF fossero mimetizzati.

Relativamente ai veicoli stanziati in Inghilterra è possibile che gli schemi mimetici, applicati con schemi basati su strisce casuali, siano stati realizzati usando i colori dell'esercito, previo accordo locale, o mediante vernici per l'edilizia verdi, marroni, nere o grigie.

14 General orders;
15 Research Development Mechanical Transport;

Nel **giugno 1941** la circolare N629/41 stabilì che anche i veicoli requisiti[16] fossero mimetizzati, tuttavia non sono stati ancora trovati altri documenti che facciano chiarezza in merito ai colori utilizzati.

Dal **giugno 41** le decisioni sulla colorazione prese del Ministero dell'Aviazione furono del tutto conformi alle decisioni assunte dal War Office.

- L'**AMO A618/41** del **7 agosto 1941** ordinò, conformemente alla M.T.P.20 del 1939, che i veicoli della R.A.F. fossero colorati con un colore di base di Khaki Green No.3 con l'applicazione di macchie mimetiche in Nobels Dark Tarmac Green No.4 o in alternativa Light Green No.5. Gli schemi di applicazione erano conformi alla medesima M.T.P.20 del 1939.
- L'**AMO A820/42** dell'**agosto 1942** ordine stabilì l'adozione del Camouflage Green No.3 e della PFU Dark Tarmac No.4[17] aggiungendo che tali colori avrebbero dovuto essere applicati conformemente al M.T.P.[18] 46/4A allora in uso generale da parte del War Office.
- l'**AMO A1397/42** del **dicembre 1942** dispose un cambio del colore di base che divenne il Brown Special No.2 mentre il secondo colore mimetico fu individuato nel Dark Brown (MT) No.1A, ciò conformemente al M.T.P. 46/4A.
- l'**AMO A891/43** del **settembre 1943** confermò quale colore di base il Brown Special No.2 ma mutò nel Black Matt S.C.C. No.14 il secondo tono. La colorazione dei veicoli doveva essere effettuata rispettando lo schema mimetico previsto dall'M.T.P. 46/4A. Questa disposizione rimase valida fino al 1944.
- l'**AMO A519/44** dell'**8 giugno 1944** mutò il colore di base in "Olive Drab" mantenendo il Black Matt S.C.C. No.14 quale colore mimetico applicato conformemente al M.T.P. 46/4A.
- con **l'AMO A/897** nel **settembre 44** si eliminò il mimetismo e si ebbero veicoli monocromi in olive drab.

  Molti dei mezzi non utilizzati sui campi di aviazione (ad es. quelli in dotazione alle stazioni radar od ai siti di comunicazione) non portavano alcun tipo di pittura mimetica, essi rimasero del semplice colore base per tutta la loro vita operativa. Di contro i mezzi assegnati alla 2^ Tactical Air Force furono generalmente tutti mimetizzati.
- Dall'**aprile 1946**, con l'emissione dell'**AMO A302/46**, fu disposto il ritorno ai colori ed alle finiture prebelliche: i mezzi quindi tornarono ad essere dipinti in BS.33 R.A.F. Blu gray lucido con parafanghi in nero lucido.

16 per la definizione di Impressed Vehicles e di Hire vehicles cfr. http://hmvf.co.uk/topic/962-raf-vehicle-camouflage/page/3/?sortby=date e http://nao.gov.mt/loadfile/43f9aeba-0f05-46a8-a864-98311153cd60;
17 Come verrà spiegato in seguito non bisogna sorprendersi per i nomi dei colori indicati;
18 Military Training Pamphlet;

Giova evidenziare che tra i veicoli della R.A.F. il rateo di usura era di gran lunga inferiore rispetto a quello dell'esercito, quindi i colori e gli schemi precedenti tendevano ad essere utilizzati molto più a lungo venendosi così a creare, nel periodo 1943-50, una grande sovrapposizione di schemi e di colori: esiste una fotografia a colori del 1943 di un trattore David Brown della F.A.A. in Khaki Green No.3 che rimorchia una cisterna di carburante dipinta in Blue Grey così come ci sono fotografie di veicoli sia della R.A.F. che dell'esercito che, durante il ponte aereo di Berlino del 1948-49, erano dipinti con i colori e lo schema mimetico adottati nel 1943.

La nomenclatura dei colori RAF

Ovviamente, come per tutti i materiali e le questioni all'interno dell'ambiente militare, ogni branca dell'organizzazione aveva i propri codici di riferimento per identificare e ordinare ogni articolo a magazzino; la R.A.F. non era da meno ed infatti utilizzò una propria nomenclatura per gli stessi colori dell'esercito, da ciò deriva la differenza terminologica tra i corrispondenti colori citati nei documenti dell'esercito e quelli negli AMO.

Analiticamente segue uno schema di comparazione:

- **Khaki Green No.3**: identico a quello dell'esercito, per denominazione e tinta.
- **Nobels Dark Tarmac No.4**: identico a quello dell'esercito, per denominazione e tinta.
- **Light Green No.5**: identico a quello dell'esercito, per denominazione e tinta.
- **Camouflage Green No.3**: è in realtà un sinonimo del Khaki Green No.3.
- **Vernice PFU Dark Tarmac No.4**: si tratta del Nobels Dark Tarmac No.4. e PFU significa prepared for use.
- **Brown Special No.2**: corrisponde allo S.C.C. 2 (marrone)
- **Brown Dark (MT) No.1°**: corrisponde allo S.C.C.1A (marrone scuro).
- **Black Matt S.C.C. No.14**, corrisponde allo S.C.C. 14 (blu-nero).
- **Olive Drab** corrisponde allo S.C.C.15 dell'esercito di sua maestà e non al colore americano con il medesimo nome.

BY NC ND

LE MESCOLE[19]

Il British Standard 381C - BS381C - 1930

Deep Bronze Green No. 24

In uso: tra il 1934 ed il 1939 e quindi dopo la guerra dal 1948.

Descrizione: Giallo-verde molto scuro quasi verde nero.

Mix:

Humbrol 2 + 33 + Revell 84 in proporzione 6:1:4. o Revell 65 + nero in proporzione 10:1. Non superare questa percentuale di nero.

Lifecolor: UA275

Vallejo by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

2 pt 70922 USA Uniform [084] + 1 pt 70888 Olive Grey [092] +1 pt 70822 German Camo Black Brown [150] (Mike Starmer, 2010)

70975 Military Green is just slightly lighter than the BS.381 standard (Mike Starmer, 2019)

Tamiya by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

8pt XF5 + 5pt XF63 = "colore scuro invecchiato. C'è bisogno di una vernice satinata su questa tinta per conferire profondità al colore."

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com)[20]: 3XF74+5XF54+2XF69

Silver Grey No. 28

In uso: Schema Caunter nel Medio Oriente e come colore mimetico per un certo periodo.

Descrizione: Né argento né grigio, ma un giallo-verde medio, che sfuma al blu-grigio in condizioni estreme.

Mix:

Real Colors 038

Lifecolor: UA264

Humbrol 74 + 145 in proporzione 5:2, or 74 + 34 + una punta di 27.

WEM[21] ARB08 è un'ottima referenza.

Vallejo by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

- 10 pt Vallejo 101 Green Grey + 10 pt Vallejo 001 White + 3 pt Vallejo 090 Reflective Green (by "Royohboy", 2007, **Armorama**)

19 tutte le mescole sono state calcolate cercando di essere più fedeli alla realtà il sigolo modellista ha tuttavia l'obbligo di verificare che il risultato ottenuto sia conforme alle proprie aspettative. Non si assumono dunque responsabilità sull'effettiva accuratezza storica delle tinte ottenute;

20 tutte le mescole by Vittorio Arena sono state realizzate utilizzando l'applicazione per Iphone Imodelkit;

21 WEM Colourcoats è una gamma di colori prodotta dalla White Ensign models

- 5 pt 70952 Lemon Yellow [011], 1 pt 70992 Neutral Grey [160], 2 pt 70951 White [001] (Camfield, 2016)

Tamiya by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

7pt XF21 + 1pt XF19 +1pt XF4. "Occorre fare attenzione con l'XF4 poiché anche una piccola quantità in eccesso renderà il colore troppo verde."

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 3XF55+1XF53

R.A.F. Blue-Grey No. 33

In uso: la R.A.F. lo utilizzò solo sui veicoli dal 1937 al 1941 e poi di nuovo dal 1946.

Descrizione: Un grigio-blu scuro, NON l'Humbrol 96 che riproduce il colore delle uniformi!

Mix:

Humbrol 77 + 67 in proporzione 4:1 o il 112 da solo ma occorre che la finitura sia satinata nel complesso.

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com) 4XF50+1XF18+2XF69 (miscela opaca).

Tamiya by Mike Starmer: 4 x XF69 + 3 x XF18 + 1 XF8 (miscela opaca).

Slate No.34 a.k.a. dark slate.

In uso: dal 1940 – al tardo 1941. Era il tono scuro standard nella Caunter. Nel 1942 venne usato come possibile tono scuro mimetico in Medio Oriente.

Descrizione: Un grigio scuro verde scuro.

Mix:

REAL COLORS 039

Lifecolor: UA265

Humbrol 32 + 81 + 117 in proporzione 4:2:1 o 111 + un tocco 102 come alternativa ragionevole.

Vira verso il nero o verso il grigio 111.

Vallejo by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

6 parti German Fieldgrey [102], 3 parti Yellow Olive [087], 1 parte bianco (Camfield, 2017)

Tamiya by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

1prt XF24 + 1 prt XF4. "Il colore è leggermente più scuro rispetto allo standard, ma un tocco di bianco o grigio chiaro lo attenuerà."

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 8XF24+4XF49+1XF15

CC BY NC ND

Terracotta No. 44

In uso: Probabilmente utilizzato solo in Medio Oriente, nel periodo 1937-1939, sulle autoblinde Rolls-Royce dell'11° Ussari (1937). Potrebbe essere stato utilizzato in modo estremamente limitato nel 1941.

Descrizione: Un colore rosso-arancio ben definito.

Mix:

Humbrol 100 + 70 in proporzione 6:5.

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 1XF15+3XF9+1XF7+1XF55

Red Oxide No. 46.

In uso: Nel solo teatro medio orientale, nel periodo pre-bellico, quale secondo colore mimentico. Evidenze solo per i Carri Medi Vickers II del 6° RTC.

Descrizione: Un rosso scuro intenso.

Mix:

Humbrol 133 + 20 + 9 in proporzione 18:2:1. There is nothing simpler.

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 3XF1+2XF7

Light Purple Brown No.49.

In uso: Venne usato come colore mimetico al posto di Silver Grey nello schema predisposto per il Sudan e meno probabilmente, mentre per i carri destinati alla Grecia venne sostituì automaticamente nello schema mimetico il Silver Gray.

Descrizione: Forte rosso-marrone con riflessi violacei.

Mix:

Humbrol 60 + 33 + 25 in proporzione 8:3:1 in alternativa Revell 331 + 10 + 25 in proporzione 6:2:1. Non c'è nulla di più semplice (n.d.a.).

WEM ARB10 è un'ottima referenza.

Vallejo by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

70859 Black Red [35] (Mike Starmer, 2011)

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 4XF7+3XF8+3XF9) leggermente più scuro).

Pale Cream No. 52

In uso: Venne usato in Medio Oriente, nel periodo prebellico, come tono di base dei carri medi Vickers del 6°RTC e probabilmente anche su quelli dell'11° Ussari.

Venne anche utilizzato come il colore interno lucido dei veicoli chiusi adibiti ad ufficio o a posto di comando con riferimento al soffitto ed alla metà superiore delle pareti laterali.

Descrizione: "Crema pallida" lo descrive piacevolmente: un color crema luminoso.

Mix:

Humbrol 74 + 34 + 103 in proporzione 4:3:2.

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 3XF78+7XF3+7XF2

Tamiya by Mike Starmer 2019: 12 x XF2 + 1 x XF3 + 1 x XF59

Light Stone No.61 a.k.a. "Desert Yellow".

In uso: 1938-42 Colore base nel teatro medio orientale.

Descrizione: Colore giallo sabbia di media tonalità.

Mix:

REAL COLORS 040

Lifecolor: UA266

Humbrol 74 + 26 in proporzione 8:1 o Revell 16 + 1 proporzione 2:1 approx. colour.

Vallejo by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

70976 Buff [120] (Mike Starmer, 2011)

Tamiya by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

7 pt XF2 + 2 pt XF59 + 2 pt XF3

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 4XF3+1XF60+1XF2.

Middle Stone No.62.

In uso: Adottato come colore di base dal G.O. 370 del 25 Luglio 1939 e fino al 1940 con strisce mimetiche 'dark sand'.

Descrizione: Un intenso colore giallo sabbia, divenne il R.A.F. Middle Stone.

Mix:

Humbrol 154 + 83 in proporzione 5:3. Riprodotto in maniera accurata dall'Humbrol 225.

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 3XF59+1XF3

Tamiya by Mike Starmer 2019: 3 x XF60 + 1 x XF3 + 1 x XF59.

Dark Stone No. 63.

In uso: Menzionato una volta in un documento del 13° come parte del tono di base durante la campagna in Tunisia (Dopo la 2^ battaglia di Alamein e prima dello sbarco in Sicilia).

Descrizione: Un marrone giallastro scuro.

Mix:

Humbrol 225 + 62 in proporzione 4:1.

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 5XF59+14XF79+9XF15 un po' più scuro in alternativa: 1XF4+14XF68+14XF15 è una buona referenza.

Tamiya by Mike Starmer 2019: 1 x XF57 + 6 x XF2 + 1 x XF3

Portland Stone No.64.

In uso nel periodo 1940-41 come tono di base in Medio Oriente.

Descrizione: Un grigio sabbia pallido / crema molto pallido con una sfumatura verdastra.

Mix:

REAL COLORS 041

Lifecolor: UA267

Humbrol 34 + 74 + un tocco di 33 o 67 in proporzione 4:3:¼. Una miscela sempice ma efficace è 196 + 74 + 34 in proporzione 7:2:2.

Vallejo by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

70918 Ivory [5] ("deve essere leggermente più profondo nella tonalità di questo") (Mike Starmer, 2011) [*Camfield annota: Non lo capisco. Forse Mike stava esaminando un campione preso dal sito Web di Vallejo? L'avorio è ESTREMAMENTE pallido*]

4 pt 70806 German Yellow [012] , 1 pt 70891 Iraqi Sand [124] (Camfield, 2016)

Tamiya by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

6 pt XF2 + 1 pt XF3 + 1 pt XF57. "La mescola potrebbe sopportare una frazione in più di XF2 e forse una frazione in meno di XF57"

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 5XF80+20XF2+5XF15+8XF57

I COLORI NON-BS NEL PERIODO 1940-42.

Khaki Green No. 3/ G3/ "Service Colour"

In uso: 1938-42. Colore di base normale fino alla sua sostituzione nel 1942 con l'S.C.C.2. Venne utilizzato anche con il G4.Utilizzato in Medio Oriente come alternativa ufficiale allo Slate 34 quale tono scuro nello schema Caunter.

Descrizione: E' un marrone scuro intenso che sembra giallo-verde. Maggiore contrasto con il G5 e molto meno con Dark Green G4.

Mix:

REAL COLORS033

Revell 361+ 360 + 84 in proporzione 12:5:7. Non facile ma l'unico modo al momento. Questa tinta è stata confrontata a due campioni di equipaggiamento originali del 1939 ed ad un campione del 1941.

Per i teloni dei veicoli non blindati si può usare Revell 360 + 361 + 84 in proporzione 3:3:1 o solo leggermente meno marrone.

Vallejo by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

2 pt 70921 English Uniform [141] + 1 pt 70888 Khaki [115] + 1 pt 70822 German Camo Black Brown [150] (Mike Starmer, 2016)

Tamiya by https://alliedarmour1940.wordpress.com/**:** 3 pt XF62 + 2 pt XF59

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 6XF13+2XF54+1XF49 ?

Tamiya by Mike Starmer 2019: Tamiya: 8 x XF62 + 3x XF59 + 1 x XF68 or 8 x XF62 + 3 x XF59 + 1 x XF68

Light Green G5.

È stato esaminato un verde chiaro su un veicolo vintage del 1939 che probabilmente corrisponde a questo colore. tuttavia un campione effettivo non danneggiato deve ancora essere esaminato.

In uso: dal 1939 fino all'inizio del 1941, normalmente quale tono chiaro negli schemi conformi al MTP20 in accoppiata al G3.

Descrizione: Un verde erba medio-chiaro.

Mix:

Provvisoriamente il Revell 361 è il colore più vicino.

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 4XF67+5XF1+1XF59+1XF54

Dark green G4.

Un esempio dal vivo deve ancora essere esaminato.

In uso: dal 1939 fino ad inizio del 1941 come tono mimetico sopra il G3.

Descrizione: A dark yellow-green.

Mix:

allo stato la mescola più corretta è Revell 361 + nero in proporzione 8:1. La mescola fornisce un aspetto tonale adatto e una compatibilità cromatica.

Vallejo by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

70986 German Dark Green [99] (Mike Starmer, 2016)

Tamiya by https://alliedarmour1940.wordpress.com/: 3 x XF61 + 2 pt XF58

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 6XF63+8XF74+1XF60

CC BY NC ND

Nobel's Dark Tarmac No. 4.

Colore provvisorio. Prove d'archivio del dicembre 2018 suggeriscono una sfumatura quasi nera.

In uso: da Agosto 1941 – l'A.C.I. 1559 autorizzò la pittura delle carrozzerie in 'Dark Tarmac' in accoppiata col G3 conformemente agli schemi M.T.P.20.

Descrizione: Un blu-grigio molto scuro.

Mix:

Allo stato pare paragonabile al solo Revell 78.

Tamiya by https://alliedarmour1940.wordpress.com/**:** 1prt XF24 + 1prt XF69

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 2XF1+1XF8+3XF69

Dark Sand.

In uso: Un colore sperimentato dalla RAF per il Medio Oriente nel 1936-39. Venne adottato come colore mimetico dal G.O. 370 del 25 luglio 1939.

Descrizione: un rosso-marrone Opaco non dissimile dal Dark Earth della RAF.

Mix:

Corrispondenza provvisoria Humbrol 110.

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 19XF68+9XF15+9XF77

Tamiya by Mike Starmer 2019 2 x XF59 + 1 x XF52.

I teloni non dipinti sui veicoli di stanza nel Regno Unito.

In uso: UK e BEF22 in Francia nel 1937-41.

Mix:

Humbrol 84 + 90 in proporzione 4:1 (è una buona base).

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 5XF78+4XF52+4XF67+3XF72

I teloni slavati in Medio Oriente

In uso: In medio oriente, poiche i veicoli venivano spediti con i teloni dipinti in Khaki Green, i teli venivano sbiancati chimicamente fino ad un tono marrone molto chiaro.

Mix:

Humbrol 29 + 34 in proporzione 1:1 a 3 in relazione a cosa si desidera.

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 2XF19+1XF15

22 British Expeditionary Force;

cc BY NC ND

Gli interni dei mezzi corazzati e dei veicoli da combattimento:

Fino a metà 1940 Aluminio (argento).

Humbrol 11 o Revell 90 con l'aggiunta di una goccia di grigio chiaro per eliminare un po' di brillantezza.

Da metà 1940 gradualmente gli interni vennero dipinti di bianco lucido.

Humbrol 130 o Revell 301 con un tocco di grigio chiaro.

In alternativa si possono usare l'Humbrol 195 o il Revell 371.

Gli interni degli altri veicoli:

Generalmente tutti gli altri veicoli avevano i componenti, la cabina e gli interni della carrozzeria nel colore base esterno.

Ciò includeva anche le superfici interne dei portelli dei mezzi da combattimento e le alette del motore che sarebbero state scoperte una volta aperte. Ovviamente ciò non accadeva se era previsto che alcuni elementi dovessero essere di un altro colore specifico.

Ad esempio gli interni delle carrozzerie chiuse dei veicoli ad uso ufficio erano solitamente, in tutto o in parte, Pale Cream lucido. Gli interni delle cabine delle ambulanze erano bianchi lucidi, ma spesso l'interno delle superfici delle portiere posteriori era nel colore mimetico di base.

La vernice rivelatrice di Gas

Questa vernice doveva essere applicata su un'area sulla parte anteriore dei veicoli e degli AFV in modo da essere vista dal conducente e/o dall'equipaggio. Ciò in quanto avrebbe cambiato colore in presenza di un attacco con Gas Mostarda. Avrebbe dovuto essere un'area di circa 18 x 18 pollici[23], non di forma regolare in modo da fondersi con qualsiasi motivo mimetico applicato. Come detto avrebbe dovuto essere applicata davanti al guidatore sulla parte superiore del cofano o su un vassoio appositamente montato sulle cabine. Contrariamente a quanto ufficialmente previsto, su alcune auto di alti ufficiali il pannello era costituito da un cerchio o un quadrato regolare. Sui motocicli era applicata sulla parte superiore del proiettore. Sugli AFV era applicata alla piastra frontale o, nei carri incrociatore, alla superficie posteriore dei proiettori. L'Humbrol 81 è un buon compromesso per rappresentarla anche se il campione che ho esaminato era leggermente più luminoso.

Mix by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): Tamiya: 2XF60+1XF3.

23 pari a 45,7cm e cioè in scale 1:35 a 13,05mm in scala 1:48 a 9,52mm ed in scala 1:72 a 6,34mm;

CC BY NC ND

IL BRITISH STANDARD BS.987C
CAMOUFLAGE COLOURS 1942, COME EMENDATO NEL 1944 & 1945.

Si tratta di colori prodotti sotto forma di smalti, per il legno e il metallo, e quali emulsioni bituminose per i teloni. Solo l'S.C.C. 15 "Olive Drab" e l'S.C.C. 16 "Very Dark Drab" ebbero un nome proprio ufficiale, tutti gli altri appellativi indicati nel testo che segue sono pertanto da ritenersi colloquiali anche se tratti da fonti contemporanee.

S.C.C. 1A (very dark brown)

In uso: 1941 – 45 come tono mimetico negli schemi previsti dalle ultime applicazioni dell'M.T.P. 20 e del M.T.P. 46/4A e come tono scuro alternativo negli schemi mimetici adottati nel teatro medio orientale nel 1942.

Descrizione: Il colore del cioccolato fondente - un nero caldo o un marrone intenso. Contrasto medio con l'S.C.C. 2, un colore alternativo era lo S.C.C. 14 Black.

Mix:

REAL COLORS034

Lifecolor: UA274

Revell 84 + Humbrol 33 + 113 in proporzione 8:2:1. Una corrispondenza ragionevole può essere ottenuta con una mescola di 170 + 33 in proporzione 6:1.

WEM ARB015 is è un'ottima referenza.

Vallejo by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

70822 German Camo Black Brown [150] (Mike Starmer, 2011)

o 5pt 70822 German Camo Black Brown [150] + 1pt 70871 Leather Brown [147] (Mike Starmer, 2011)

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 3XF84+2XF1

Tamiya: 7 x XF10 + 2 x XF1.

S.C.C. 2 (brown, khaki brown or service drab)

In uso: 1941 – 1945 come colore di base con bande di S.C.C. 1A o allo S.C.C. 14. O più raramente G3 o S.C.C. 4.

Descrizione: Ricco marrone scuro con un pizzico di "kaki".

Mix:

REAL COLORS035

CC BY NC ND

Lifecolor: UA273

Revell 84 + Revell 86 in proporzione 16:5. Si possono ottenere risultati accettabili con Humbrol 98 + 29 in proporzione 5:4.

WEM ARB05 è appena chiaro ma può essere utilizzato dal barattolino senza aggiustamenti.

I teloni tinti con lo S.C.C. 2 possono essere rappresentati usando l'Humbrol 29 mescolato con lievi tocchi di bianco, nero o grigio per ottenere le variazioni di colore.

Vallejo by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

70826 German Camo Medium [145] (Mike Starmer, 2011) o 3pt 70871 Leather Brown [147] + 2pt 70873 US Field Drab 142

Tamiya by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

7 pt XF10 + 2 pt XF1. "La tinta ottenuta è molto vicina al colore reale è quindi è necessario un piccolo tocco di grigio medio per ottenere un tono realistico conformemente alla riduzione in scala dei modelli".

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 8XF69+7XF72+7XF54

Tamiya: 5 x XF68 + 4 x XF3 + 1 x XF1

S.C.C. 4 (cup of tea)

In uso: colore di base chiamato "pietra" nelle istruzioni mimetiche per il 1 ° Corpo canadese del luglio 1943, prima dello spiegamento in Sicilia. Probabilmente utilizzato occasionalmente nel 1942-44 come tono di base chiaro, insieme all'S.C.C.2, in schemi non ufficiali ispirati al M.T.P 46.

Descrizione: Colore terra medio opaco – quella che chiameremmo "terra oscura" ma è diversa dalla "dark earth" della R.A.F. che è più chiara e più gialla.

Mix:

Humbrol 29 + 74 in proporzione 16:1. L'Humbrol 29 può altresì essere una buona tinta.

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 3XF65+2XF15+9XF52

S.C.C. 7 (verde caldo e verde scuro negli orders australiani)

In uso: una vernice bituminosa usata nel 1941-42, su teloni e tende nel 1944-45.

Mix:

Humbrol 195 +154+174 in proporzione 7:2:1. Un compromesso ragionevole è una mescola 1:1 di 150 e 116.

Tamiya by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

1pt XF62 + 1pt XF67 + 1pt XF3. "una punta di XF3 non sta male".

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 4XF62+2XF72+1XF54

Tamiya: 3 x XF58 + 2 x XF64 + 2 x XF3.

S.C.C. 13 ('Jungle Green')

In uso: Usato solo come colore di base sui mezzi operativi in India, a Burma (periodo 1943-45)

Descrizione: Verde scuro molto scuro / fangoso. Più scuro dell'U.S. Olive Drab.

Mix:

Humbrol 159 + 155 + 33 in proporzione 4:3:1.

Tamiya by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

2 pt XF51 + 1 pt XF61 + 1 pt XF3

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 2XF62+2XF1+1XF49

S.C.C. 14 (blue-black or charcoal)

In uso: 1941-44 conformemente agli schemi MTP46 e in Medio Oriente come colore mimetico scuro.

Descrizione: Un blu-nero molto percepibile.

Mix:

REAL COLORS036

Lifecolor: UA271

Humbrol 33+67 in proporzione 4:1 in alternativa il Revell 9 Anthracite grey.

Il WEM ARB16 è un'ottima referenza.

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 3XF70+2XF9+2XF8

Tamiya: XF69 only.

S.C.C. 15 Olive Drab.

In uso: dal Maggio 1944 al 45 come colore di base standard.

Descrizione: Un verde oliva vivace, molto scuro tendente al verde. A differenza del colore americano a cui assomiglia quando nuovo, questo invecchiando tende al verde. Contrasto evidente con il nero; meno netto con l'S.C.C. 1A. Sicuramente NON blu-verde del pari non è usabile alcun'altra referenza Humbrol.

Mix:

REAL COLORS037

Lifecolor: UA270

Humbrol 150 + 159 + 33 in proporzione 5:5:2. Una mescola dal risultato ragionevole è composta da 159 + 33 in proporzione 8:1. Sui teloni coorati può essere riprodotto utilizzando l'Humbrol 150.

Vallejo by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

1pt 70888 Olive Grey [92] + 1pt 70924 Russian Uniform WWII [094] (Mike Starmer, 2009)

Tamiya by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

5pt XF61 + 2pt XF62 + 2pt XF3. "Il risultato è un po' più scuro rispetto allo standard, quindi un piccolo tocco in più di XF3 non farà male. Ricordarsi anche dell'effetto di scala."

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 3XF3+14XF61+5XF54

I TELONI "DYED":

3XF62+1XF67+2XF49

Tamiya: 5 x XF81 + 1 x XF58 + 1 x XF71

Mescole riportate da **Erik Liljegren** sul forum Missing Lynx

1. XF58 Olive green e XF62 Olive drab in proporzione 4:3. Questa mescola viene suggerita in un articolo di Steve Guthrie pubblicato in Military Modelling Vol36 No11.

2. XF52 Flat earth, XF26 Deep green and XF1 Matt black in proporzione 4:4:1. E' una miscela tratta dal web

3. XF5 Flat green, XF68 NATO brown and XF1 Matt black in proporzione 20:6:1.

Le mescole vengono schiarite aggiungendoci il 10% di XF60 Dark yellow

S.C.C. 16 Very Dark Drab.

In uso: Solo colore di base in uso in India and Burma nel 1944-45 al posto dell'S.C.C.13.

Descrizione: Un verde marrone sporco e opaco, più scuro di S.C.C. 13.

Mix

Humbrol 155 + 66 + 33 in proporzione 10:2:1. Un colore leggermente più chiaro rispetto allo standard, OK su un modello.

Vallejo by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

70893 US Dark Green [095] (Mike Starmer, 2011)

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 17XF58+5XF961XF78

U.S. Colours. No.319/ No.9 Olive Drab.

In uso: 1860 – 1970. But 1941– 45 usato sui veicoli Lend lease o in Italia in accoppiata con il Light Mud e raramente il nero.

Descrizione: Varia in base al produttore e allo sbiadimento. In relazione al FS595A il 34087, nonostante sia ampiamente citato come una corrispondente, in alcuni casi sembra troppo marrone e chiaro. Il colore più vicino è il 33070 nel FS595B. In sostanza un grigioverde scuro tendente al verde quando nuovo, con l'uso sbiadisce tirando al marrone o al grigio.

Mix:

REAL COLORS023

Humbrol 159 + 33 in proporzione 11:2 o Humbrol 155 + Revell 42 in 1:1 per una riproduzione realistica l'aggiuntaa di più Humbrol 155 riproduce in maniera corretta il colore invecchiato. Appena applicato è molto simile allo S.C.C. 15 Olive Drab britannico.

Vallejo by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

3 pt 70894 Russian Green [96] + 2 pt 70872 Chocolate Brown [149] (Mike Starmer, 2016)

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 4XF62+1XF3

Tamiya by Steve Zaloga 3 XF62+ 1dark yellow

I colori usati in singoli teatri operativi Non BS.

Desert Pink Z.I.

In uso: 1942-43 in Medio Oriente da solo, o come colore di base in determinati schemi mimetici.

Descrizione: Rosa terroso o rosa caldo sabbioso prodotto localmente.

Mix:

REAL COLORS043

Lifecolor: UA268

Humbrol 34 + 118 in proporzione 4:1. E' uno schema provvisorio valido per essere usato su un modello.

Vallejo by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

2 pt 70.874 Model Color Tan Earth + 1pt 71.109 Model Air Tan Earth + 2pt White (C. Camfield, 2016)

Tamiya by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

5pt XF2 + 5pt XF15 + 1 prt XF52. "Attenzione perché un eccesso di XF52 farà virare la tinta verso il malva. Desert Pink ha bisogno di un definito aspetto rosa pallido. Il mix può beneficiare da un tocco in più di bianco."

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 5XF2+4XF15+5XF19

Dark (Olive) Green PFI.

In uso: 1942-43 Egitto, Deserto occidentale e Tunisia. Fu introdotto dal G.O.1650 dell'ottobre 1942 quale colore mimetico su alcune categorie di veicoli.

Colori mimetici alternativi citati nel G.O.1650 sono il nero, il marrone scurissimo e lo Slate No.34.

Descrizione: Un colore verde oliva scuro prodotto localmente.

Mix:

REAL COLORS042

Lifecolor: UA269

Humbrol 116 + 150 in proporzione 2:1 variando le proporzioni divente troppo verde, è in ogni caso una mescola provvisoria.

Vallejo by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

70893 US Dark Green [095] (Mike Starmer, 2011)

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 3XF5+2XF53+1XF81

Light Mud

In uso: Limitatamente ai teatri di Tunisia, Sicilia ed Italia nel 1943 –45 come colore di base negli schemi mimetici. Usato da solo su veicoli addestrativi o comunque non operativi.

Descrizione: Grigio sporco sabbioso. Descritto dai veterani come "grigio chiaro" e "grigio sporco-beige".

Mix:

REAL COLORS044

Lifecolor: UA272

Humbrol 187 + 31 +34 in proporzione 6:1:1. Una mescola provvisoria ricavata dal confronto con fotografie a colori e descrizioni verbali.

Il WEM ARB17 appare corretto, si può usare direttamente.

Vallejo by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

70988 Khaki [115] + touch of white (Mike Starmer, 2011)

Tamiya by https://alliedarmour1940.wordpress.com/

4pt XF55 + 2pt XF49 + 1pt XF66.

Tamiya by Vittorio Arena (www.vittomodelling.com): 4XF52+6XF49+1XF54

CC BY NC ND

RIFERIMENTI

Mike Starmer sta continuando i suoi studi e sta approfondendo molte questioni, in ogni caso il presente scritto, unitamente alla prubblicazione di Hodges P. e Taylor M. "British Military Markings" (edizione rivista) Cannon Publications 1994, fornisce un quadro di base sufficientemente completo delle mimetiche e dei simboli tattici dei veicoli britannici durante la seconda guerra mondiale.

Mike Starmer, che ha svolto una vasta gamma di ricerche, ove possibile ha abbinato i colori con gli standard britannici originali cercando conferme dei risultati raggiunti da fonti autorevoli.

Paul Lucas ha studiato il "Dark Sand" da fonti di “prima mano” e Ian Scrivener ha fornito molte informazioni e consigli sulla storia del colore. Vedi anche http://www.milifax2003tripod.com di Steve Guthrie per illustrazioni a colori ed alcune note sui colori (il sito purtoppo oggi è offline NdT).

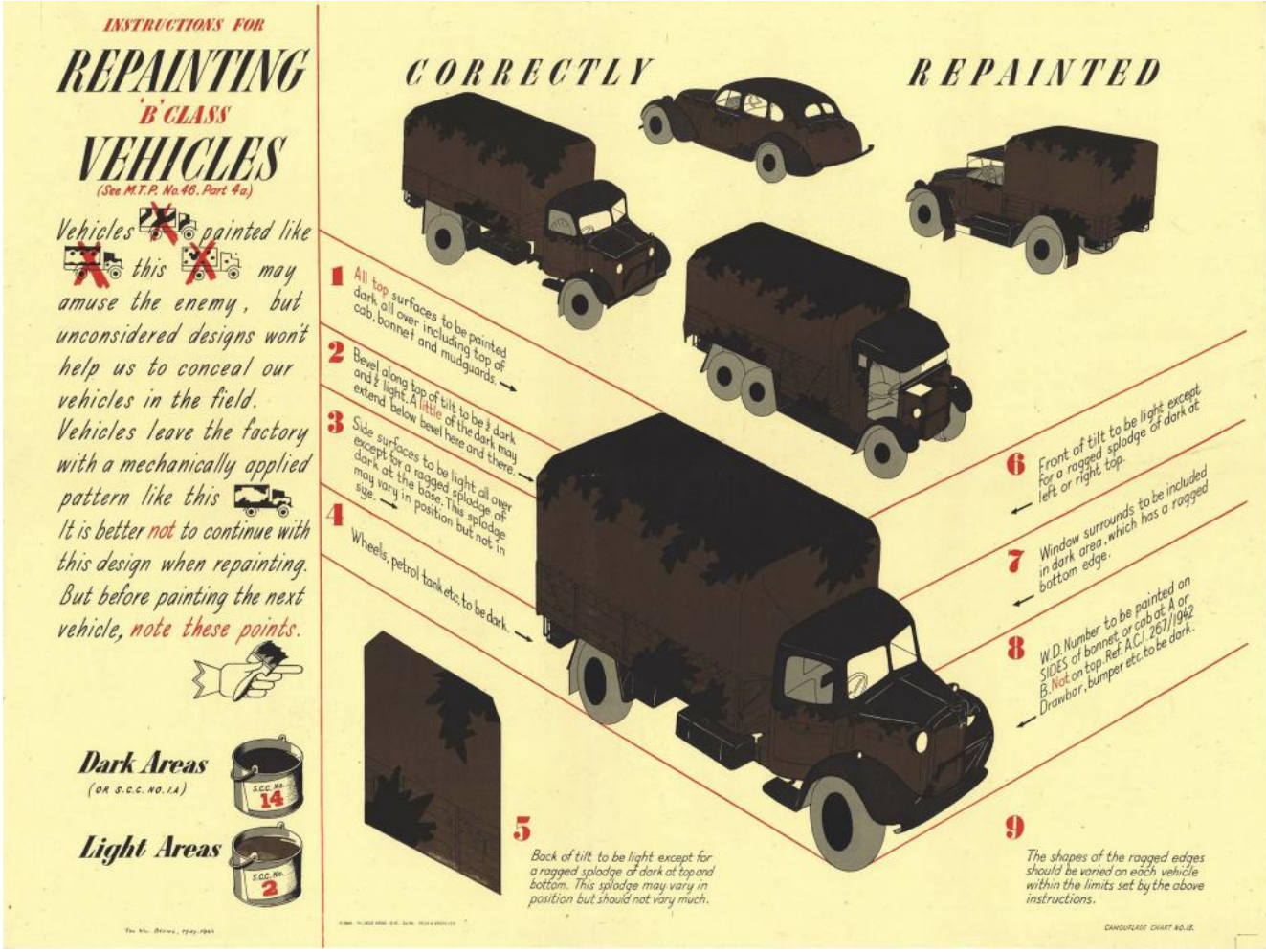


Figura 9 Illustrazione dell'epoca che mostra il diagramma di applicazione dello schema ex MTP46

cc BY NC ND

CC BY NC ND

LE DIVISE INGLESI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE:

Cenni storici[24]

Battledress era la denominazione dell'uniforme militare adottata dall'esercito britannico alla fine degli anni 30 ed in uso fino agli anni 60.

L'uniforme venne progettata tenendo conto delle esigenze della fanteria meccanizzata e si ispirò al design delle "tute da sci" contemporanee che, realizzate in lana, erano confortevoli per chi le indossava, utilizzavano meno materiale, erano calde anche quando erano bagnate ed erano più adatte ai movimenti all'interno di un veicolo rispetto alla divisa Service Dress allora in uso.

Tentando di creare un'uniforme più standardizzata per gran parte dell'esercito britannico, il battledress fu disegnato utilizzando una giacca corta di lana piuttosto snella che si abbottonava all'esterno di pantaloni di lana a vita alta.

La giacca (o blusa) fu poi copiata anche dall'esercito degli Stati Uniti e fu battezzata Ike jacket. Le maniche della giacca britannica era disegnate in modo da essere più comode quando si imbracciava un fucile sdraiati o quando si stava seduti al volante. Ovviamente essendo disegnate larghe tendevano a mostrare più pieghe all'interno del gomito quando le braccia del soldato erano tenute dritte ai lati del busto.

24 https://en.wikipedia.org/wiki/British_Battledress;

Sui pantaloni, sul davanti vicino al ginocchio sinistro, c'era una grande tasca per una mappa mentre una tasca speciale per il pacchetto di medicazione ea vicino alla tasca anteriore destra (sulla parte superiore dell'anca).

Le fibre miste verde e marrone del tessuto da battaglia britannico si adattavano abbastanza bene con i colori della brughiera e delle foreste del Regno Unito senza dover essere un unico colore verde oliva fangoso come le uniformi americane.

Un problema che fu spesso riscontrato è che lo spazio tra la giubba corta ed i pantaloni si apriva con movimenti estremi provocando la rottura dei bottoni. Conseguentemente vennero utilizzati dei ganci in metalla. In alcuni casi veniva indossato un maglione

Una camicia di lana veniva in genere indossata sotto la giacca di lana, l'uso della cravatta venne inizialmente limitato agli ufficiali.

Delle ghette in tela coprivano lo spazio tra i pantaloni e gli stivaletti, dando un ulteriore aspetto futuristico e mantenendo lo sporco fuori dagli stivali senza dover usare uno stivale in pelle più alto e più costoso.

Il Battledress fu introdotto su larga scala nell'esercito britannico a partire dal 1939 (così come nell'esercito canadese, che produsse la propria copia, quasi identica, dopo lo scoppio della guerra), tuttavia alcuni iniziali carenze nella distribuzione fecero sì che delle unità della British Expeditionary Force andassero in Francia equipaggiati con il Service Dress. Alcuni ufficiali, almeno inizialmente, contrariamente agli ordini, si rifiutarono di indossare il Battledress. Si dice che un maggiore delle Guardie abbia dichiarato: "Non mi dispiace morire per il mio paese, ma non ho intenzione di morire vestito come un autista di terza classe".

CC BY NC ND

Mescole

Il battle dress

Mescole:

<u>La mescola di Calvin Tan</u>

US Field Drab + English Uniform + SS Camouflage Black Brown.

Ombre base + SS Camo Black Brown

Luci English Uniform + Wood.

Cardigan usata una mescola di Russian Uniform, US Field Drab and US Olive Drab

<u>I colori suggeriti da Jerry Scutts</u>

Base

English Uniform 921

Luci: base + bianco

Ombre: base+ marron cioccolata 872

Elmetto: Camouflage green:979

Luci: Khaki brown 988

Ombre: nero molto diluito

I colori di Joaquìn Garcìa Gàzquez

Base: 70%Uniforme inglese 921+10%Terra opaca 983+20%Ocra verde914

Luci: B+ Sunny Skin Tone 921

Ombre: B+nero 950 + medum velatura

Elmetto

Base Verde militare975

Luci: b+verde oliva dorato 857

Ombre: Ombre B+nero 950 + medum velatura

Leather Jerkin

Base: Nero lucido 861 + Cavalry Brown 982

Prime Luci: Base+ Cavalry Brown 982

Seconde luci: prime luci + Arancio 956

Figura 10 alcuni esempi di battle dress e di service dress

Ombre: Base+Nero lucido 861 (personalmente eviterei i colori lucidi e terrei dei toni al massimo satinati. Quindi sostituirei il nero lucido con il nero opaco)

Toshihiro Sano (smalti Tamiya)

Uniforme:

Flat earth XF51+Khaki XF49 (2:1)

Su planet figure:

Vallejo English Uniform, shaded with German SS black brown and highs with Iraqi sand

NB

Le uniformi canadesi sono un po' più verdi, come base si può usare il Brown Violet (Vallejo 887).

L'uniforme tropicale

La mescola di Calvin Tan

Khaki Base= US Deck Tan, Dark Sand, Pale Sand and Stone Grey.

Ombre: base + Stone Grey

Luci: Base + Pale Sand.

Figura 11 L'uniforme tropicale

CC BY NC ND

Il jungle dress

Figura 12 Il Jungle dress

La pixie suit

Mescola di Vittorio Arena: www.vittomodelling.com

Ocra Verde 914 + Sabbia Scura 847 (proporzioni variabili)

Si scurisce con english uniform 921 e con brown violet 887 e marron cioccolato

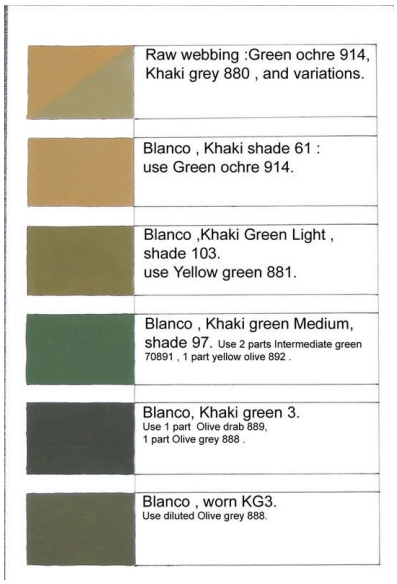
Si schiarisce aggiungendo Sabbia scura 847

Collo: Khaki 988

BY NC ND

Figura 13 La Pixie Suit dei carristi inglesi

Le buffetterie



Denison Smock25

Khaki Grey (Vallejo 880): Denison Smock basecoat

- Dark Green (Vallejo 893): Denison Smock camouflage, helmet and neckscarf
- German Camo Medium Brown (Vallejo 826): Denison Smock camouflage

Figura 14 Denison tipo 1

By Andy Evans26

Base for the smock is 70% 914 Green Ochre + 30% 988 Khaki. Add 921 English Uniform to shade and 917 Beige to Highlight.

Green patches are 890 Reflective Green, add 950 Black to shade and 918 Ivory to highlight.

Brown patches are 983 Flat Earth, add 872 Chocolate Brown + 950 Black to shade and 918 Ivory to highlight.

Figura 15 Denison tipo 2

25 http://camopedia.org/index.php?title=Denison_smock;
26 http://andysgreyarmy.blogspot.com/2014/08/denison-smock-british-airborne.html.

Final outlining is done with 822 German Camo Black

Brown.

Per riscontri sulla storia e sui tipi di giacche, fate riferimento a: http://camopedia.org/index.php?title=Denison_smock

INDICE DELLE ILLUSTRAZIONI

Figura 1 immagine tratta dal MTP20 9
Figura 2 immagine tratta dal MTP20 9
Figura 3 lo schema Foliage 11
Figura 4 gli schemi "Dapple" e "Drybrush" 11
Figura 5 Un membro del 1° Corpo Canadese sta ripitturando (a spray!) un CMP 15-cwt. Da notare la preesistente mimetica usata come dima e che il nuovo colore è molto più scuro [il precedente potrebbe essere Dark Tarmak n. 4 o SCC1a (fonte il defunto sito: http://milifax2003.tripod.com/Cdn_Patterns_2.htm)l; 11
Figura 6 Applicazione della mimetica "Mickey Mouse" a pennello 13
Figura 7 British Army 11th Hussars – Autoblindo vicino alla porta di Giaffa, Gerusalemme, circa 1938 la mimetica dovrebbe essere Middle Stone 62 e le macchie scure in Dark Sand 15
Figura 8 I Quad Morris a Singapore 19
Figura 9 Illustrazione dell'epoca che mostra il diagramma di applicazione dello schema ex MTP46 37
Figura 10 alcuni esempi di battle dress e di service dress 41
Figura 11 L'uniforme tropicale 42
Figura 12 Il Jungle dress 43
Figura 13 La Pixie Suit dei carristi inglesi 44
Figura 14 Denison tipo 1 44
Figura 15 Denison tipo 2 44